

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI PRYSMIAN S.P.A.
DEL 29 SETTEMBRE 2026, IN UNICA CONVOCAZIONE ("l'Assemblea")**

*Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea
ai sensi dell'art. 127-ter del D.lgs. n. 58/1998 ("TUF")*

Il presente documento riporta le domande pervenute a Prysmian S.p.A. ("**Prysmian**" o la "**Società**") da azionisti, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

DOMANDE PERVENUTE DALL'AZIONISTA MARCO BAVA

Rappresentante Designato

- 1) In relazione alla nomina dell'Avv. Dario Trevisan quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF per la presente Assemblea, si chiede se la Società sia a conoscenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi in capo al medesimo, anche alla luce di quanto da lui dichiarato in data 4 luglio 2023 dinanzi alla 6^a Commissione Finanze e Tesoro del Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla competitività dei mercati dei capitali, e se la Società abbia effettuato le verifiche di indipendenza previste dalla disciplina applicabile prima di conferire l'incarico?

Risposta: La Società ha ricevuto dall'Avv. Trevisan, in fase di definizione dell'incarico di Rappresentante Designato, una dichiarazione circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al possibile incarico, tali da pregiudicarne l'indipendenza e/o da arrecare pregiudizio alla Società. La Società non è a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi in capo all'Avv. Dario Trevisan in relazione all'incarico conferito. Inoltre, l'Avv. Dario Trevisan si è impegnato ad adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgenza di conflitti di interessi e a rendere nota alla Società qualsiasi situazione che possa implicarne la sussistenza, così come previsto dalla legge.

Modifiche all'art. 14 dello Statuto – lista del Consiglio di Amministrazione

- 2) Con quale composizione numerica (tra 7 e 13 membri) il Consiglio uscente intende presentare la propria lista di candidati per il rinnovo dell'organo amministrativo che scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2026, e quale sarà pertanto il numero minimo di candidati indicati nella lista del Consiglio, tenuto conto della maggiorazione di un terzo prevista dal nuovo comma dell'art. 14?

Risposta: Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian non ha ancora assunto le proprie determinazioni circa l'eventuale presentazione di una propria lista in vista del rinnovo dell'organo amministrativo previsto in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2026. Conseguentemente non si è ancora espresso circa il numero dei componenti del prossimo Consiglio di Amministrazione da proporre all'Assemblea degli Azionisti, né in merito al numero di candidati che comporranno la propria eventuale lista. Tali decisioni verranno assunte ad esito di un processo articolato che sarà condotto nel rispetto delle migliori prassi e delle raccomandazioni contenute nel Richiamo di attenzione della

Consob 1/22 del 21 gennaio 2022. In ogni caso, ove il Consiglio decidesse di presentare una propria lista, la stessa dovrà essere composta da un numero di candidati pari a quello indicato nella proposta presentata dal medesimo Consiglio maggiorato di un terzo, con arrotondamento all'unità più prossima. Si riporta di seguito una simulazione:

Componenti CDA da nominare	Componenti lista CDA uscente
7	9
8	11
9	12
10	13
11	15
12	16
13	17

- 3) Il nuovo comma dell'art. 14 richiede il voto favorevole dei due terzi dei componenti in carica per la presentazione della lista del Consiglio di Amministrazione: tale maggioranza è già stata raggiunta in sede di delibera del 29 luglio 2026, oppure la lista sarà deliberata separatamente, in prossimità del nuovo termine di deposito (40 giorni precedenti l'Assemblea di rinnovo)?

Risposta: Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian non ha ancora assunto le proprie determinazioni. circa l'eventuale presentazione di una propria lista di candidati in vista del rinnovo dell'organo amministrativo previsto in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2026. Si precisa infatti che la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2026 ha avuto ad oggetto esclusivamente la decisione di sottoporre all'Assemblea Straordinaria le proposte di modifica illustrate nella relazione illustrativa messa a disposizione nei termini e con le modalità previsti dalla legge, non la presentazione di una lista di candidati da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione. Tale decisione, ove assunta ad esito di un processo articolato che sarà condotto nel rispetto delle migliori prassi e delle raccomandazioni contenute nel Richiamo di attenzione della Consob 1/22 del 21 gennaio 2022, sarà oggetto di apposita deliberazione e troverà applicazione la disciplina prevista dall'art. 147-ter.1 del TUF, che richiede il voto favorevole dei due terzi dei componenti in carica.

- 4) Con l'estensione del termine di deposito della lista del Consiglio di Amministrazione da 30 a 40 giorni precedenti l'Assemblea, si chiede se resti invariato il termine di 25 giorni per il deposito delle liste presentate dai soci, e quali misure la Società intenda adottare per riequilibrare l'asimmetria informativa e temporale che ne deriverebbe a sfavore dei soci di minoranza?

Risposta: La nuova disciplina prevista dall'art. 147-ter.1, comma 2, del TUF anticipa dal trentesimo al quarantesimo giorno precedente la data dell'Assemblea il termine per il deposito e la pubblicazione dell'eventuale lista di candidati presentata dal Consiglio uscente. Resta fermo il diverso termine applicabile al deposito delle liste presentate dai soci, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente e dallo Statuto (e quindi, allo stato, il termine di 25 giorni precedenti la data dell'Assemblea). L'anticipo del termine per il deposito e la pubblicazione della lista del Consiglio appare invero funzionale a consentire ai soci di conoscere con maggiore anticipo i candidati proposti dal Consiglio uscente e le relative caratteristiche, così da disporre di un più ampio arco temporale per effettuare le

proprie valutazioni e, se del caso, presentare liste concorrenti o a completamento di quella del Consiglio.

- 5) Si chiede di fornire, anche a titolo esemplificativo, una simulazione numerica di applicazione del nuovo meccanismo di riparto dei seggi previsto dai nuovi commi dell'art. 14 (lett. a.1, a.2 e b), ipotizzando che la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione risulti quella con il maggior numero di voti?

Risposta: nel caso di approvazione delle modifiche proposte all'art. 14 dello statuto sociale, se la lista di candidati presentata dal Consiglio uscente ottenesse la maggioranza dei voti, alle altre liste ammesse al riparto spetteranno, in proporzione ai voti raccolti, il 20% dei componenti il Consiglio di Amministrazione da eleggere, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore qualora non risulti un numero intero.

Si riporta di seguito una simulazione:

Componenti CDA da nominare	Componenti tratti da liste di minoranza
7	2
8	2
9	2
10	2
11	3
12	3
13	3

Si precisa che, nel caso in cui le prime due liste di minoranza presentate abbiano ottenuto congiuntamente più del 20% dei voti espressi in Assemblea, i seggi spettanti alle minoranze, in misura pari al 20% dei componenti il Consiglio di Amministrazione da eleggere, saranno ripartiti solo tra le liste che abbiano ottenuto più del 3% dei voti.

- 6) Con riferimento al nuovo comma dell'art. 14 che prevede la pubblicazione di "orientamenti" sulla composizione quantitativa e qualitativa ottimale del Consiglio in vista del rinnovo, si chiede se tali orientamenti siano già stati pubblicati o quando la Società intenda pubblicarli in vista del rinnovo dell'organo amministrativo 2026?

Risposta: Gli orientamenti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del Consiglio in vista del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo non sono stati ancora pubblicati. Come raccomandato dal Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce, il Consiglio di Amministrazione uscente è solito definire e pubblicare tali orientamenti in occasione e in vista del rinnovo dell'organo amministrativo. Gli stessi saranno pertanto pubblicati con adeguato anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a rinnovare il Consiglio.

Modifiche agli artt. 9, 10, 11 e 12 dello Statuto – svolgimento dell'Assemblea

- 7) Le modifiche proposte agli artt. 9, 10, 11 e 12 rimandano le modalità di svolgimento dell'Assemblea – incluse eventuali forme esclusivamente

telematiche o l'intervento tramite il solo Rappresentante Designato – a un regolamento interno che il Consiglio di Amministrazione potrà approvare con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti indipendenti. Tale regolamento è già stato predisposto o discusso in Consiglio? In caso affermativo, la Società intende renderlo pubblico prima della presente Assemblea straordinaria?

Risposta: Ad oggi lo Statuto della Società non prevede ancora la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di adottare il regolamento richiamato nella domanda. Pertanto, tale regolamento non è stato adottato. L'eventuale esercizio di tale facoltà, espressamente prevista dall'art. 125-bis.1 TUF, potrà essere esaminato dal Consiglio solo successivamente all'eventuale introduzione nello Statuto della previsione oggetto della proposta di modifica.

- 8) Fermo restando quanto indicato nella Relazione illustrativa circa l'intenzione della Società di proseguire nella prassi consolidata di consentire la partecipazione fisica a tutti gli azionisti aventi diritto, il Consiglio di Amministrazione è disposto a confermare formalmente che, anche per le assemblee successive alla presente, non si avvarrà della facoltà di svolgere l'Assemblea esclusivamente in via telematica né di limitare l'intervento al solo Rappresentante Designato, salvo comprovate esigenze eccezionali?

Risposta: La modifica statutaria proposta in materia di svolgimento delle Assemblee degli Azionisti ha esclusivamente lo scopo di introdurre un mero rinvio alla disciplina di volta in volta applicabile.

Come indicato nella Relazione illustrativa degli Amministratori, la Società allo stato intende proseguire nella prassi consolidata di svolgimento delle Assemblee con partecipazione fisica degli azionisti aventi diritto.

Infatti il Consiglio di Amministrazione di Prysmian negli ultimi esercizi non ha esercitato la facoltà concessa dall'Art. 106 del D.L. n. 18/2020 (noto come *Decreto Cura Italia*, convertito dalla Legge n. 27/2020) e prorogata sino al 30 settembre p.v., che consente agli emittenti, in deroga alle previsioni statutarie, di prevedere che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato, escludendo la presenza fisica dei soci.

Modifiche all'art. 16 dello Statuto – riunioni del Consiglio di Amministrazione

- 9) La rimozione del vincolo del territorio dell'Unione Europea per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla possibilità di tenerle anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, quali garanzie aggiuntive di sicurezza informatica e di riservatezza delle deliberazioni la Società intende adottare, in particolare per le riunioni cui partecipino amministratori collegati da Paesi extra-UE?

Risposta: La modalità di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione è già prevista dallo Statuto di Prysmian e utilizzata dagli amministratori. Prysmian pertanto ha già in essere misure idonee a garantire la sicurezza e riservatezza in caso di partecipazione in audio/video conferenza di Consiglieri e Sindaci alle riunioni, sia attraverso l'utilizzo esclusivo di sistemi verificati dalle competenti funzioni in materia di Information Technology e sicurezza informatica, sia mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata per la condivisione dei documenti messi a disposizione per le riunioni. La modifica statutaria proposta non introduce quindi la necessità di presidi ulteriori per garantire la sicurezza informatica e la riservatezza delle deliberazioni.

Modifiche all'art. 19 dello Statuto – dirigente per la sostenibilità e operazioni straordinarie

- 10) Con riferimento alla facoltà, introdotta nel nuovo art. 19, di nominare un dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità distinto dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, si chiede se tale nomina sia già stata deliberata o programmata e quale sarà il rapporto gerarchico/funzionale tra le due figure?

Risposta: La nomina di un dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità distinto dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari non è stata ancora effettuata, poiché lo Statuto vigente non prevede ancora tale facoltà. In caso di approvazione della proposta di modifica statutaria, il Consiglio di Amministrazione valuterà l'opportunità di procedere eventualmente alla relativa individuazione. Solo in tale sede, se del caso, saranno definiti anche l'assetto organizzativo e gli eventuali rapporti funzionali con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nel rispetto della disciplina applicabile e del sistema di governance della Società.

- 11) Le operazioni di rilievo recentemente annunciate dalla Società – quali l'acquisizione della statunitense Atkore Inc. e l'accordo decennale con Molex per la fornitura di cavi ottici destinati ai data center – rientrano, per la loro entità, tra le materie di cui all'art. 19, lett. b), dello Statuto (operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario riservate alla competenza esclusiva e non delegabile del Consiglio di Amministrazione)? Si chiede conferma che dette operazioni siano state, o saranno, oggetto di apposita delibera consiliare, con relativa informativa al Collegio Sindacale ai sensi del medesimo articolo?

Risposta: Le operazioni richiamate nella domanda sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le competenze consiliari previste dallo Statuto per le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario. Le stesse sono state esaminate e approvate nel contesto di riunioni consiliari alle quali hanno partecipato anche i componenti del Collegio Sindacale.

Modifiche all'art. 21 dello Statuto – Collegio Sindacale

- 12) Analogamente a quanto richiesto per il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha già formulato gli "orientamenti" sulla composizione quantitativa e qualitativa ottimale richiesti dal nuovo comma dell'art. 21 in vista del proprio rinnovo?

Risposta: Il Collegio Sindacale non ha, ad oggi, formulato nuovi orientamenti in vista del proprio prossimo rinnovo. In occasione dell'ultimo rinnovo dell'organo di controllo, avvenuto nel 2025 in occasione dell'Assemblea che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale uscente ha fornito alcune raccomandazioni in merito alla composizione quali-quantitativa del nuovo Collegio Sindacale, anche alla luce degli esiti del proprio processo di autovalutazione e tenuto conto di quanto previsto dalla norma Q.1.5 delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nuovi orientamenti saranno pubblicati con adeguato anticipo rispetto all'Assemblea chiamata a rinnovare l'organo di controllo, ad oggi prevista nel 2028.

Diritto di recesso

- 13) Si chiede conferma che, come indicato nella Relazione illustrativa, nessuna delle modifiche statutarie proposte integra gli estremi di una fattispecie di recesso ai sensi degli artt. 2437 e ss. c.c., e che pertanto nessun socio dissenziente, astenuto o assente avrà diritto di recesso in conseguenza dell'approvazione delle modifiche in esame?

Risposta: Si conferma che le proposte di modifica dello Statuto non attribuiscono ai sensi di legge il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione.

Azioni proprie e operazioni straordinarie in corso

Le domande che seguono muovono dal dato sul capitale sociale e sulle azioni proprie riportato nell'avviso di convocazione e sono poste con riserva, qualora la Società ne rilevasse la non stretta pertinenza rispetto all'unico punto all'ordine del giorno, di fornire risposta nella prima sede utile.

- 14) L'avviso di convocazione indica che la Società detiene, direttamente e indirettamente, n. 9.587.547 azioni proprie (pari a circa il 3,2% del capitale sociale), il cui diritto di voto è sospeso. Si chiede se tali azioni proprie siano, in tutto o in parte, le stesse che – secondo quanto riportato dalla stampa – la Società prevede di utilizzare quale componente equity nel finanziamento dell'acquisizione di Atkore Inc., e con quali tempistiche è prevista l'eventuale cessione, con relativo impatto sul capitale flottante e sui quorum delle prossime assemblee.

Risposta: La componente equity prevista per il finanziamento dell'acquisizione di Atkore Inc. non è costituita, in tutto o in parte, dalle azioni proprie detenute dalla Società, bensì dai proventi raccolti a seguito dell'emissione di n. 7.024.793 nuove azioni ordinarie, avvenuta in esecuzione dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, deliberato in data 10 settembre 2026 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in esercizio della delega conferita, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, dall'assemblea straordinaria della Società il 16 aprile 2026. Alla luce di quanto precede, non sono previste, in relazione al finanziamento dell'operazione indicata nella domanda, cessioni di azioni proprie, né conseguenti impatti sul flottante o sui quorum assembleari derivanti dall'utilizzo delle stesse. Si veda a questo proposito i comunicati stampa del 10 e dell'11 settembre 2026 e la relativa documentazione disponibili nella sezione dedicata del sito internet della Società al seguente link: <https://www.prysmian.com/it/avvertenza-legale>

- 15) La struttura di finanziamento dell'operazione Atkore (indicativamente 60% debito, 20% equity, 20% debito ibrido) è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto vigente? L'operazione comporta l'emissione di nuovo capitale che richieda una futura delibera assembleare, anche alla luce delle modifiche statutarie in discussione nella presente Assemblea?

Risposta: La struttura di finanziamento dell'acquisizione di Atkore Inc. è stata oggetto di esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le competenze consiliari previste dallo Statuto vigente per le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario.

La componente equity prevista per il finanziamento dell'operazione, come indicato nella risposta alla precedente domanda n. 14), è stata soddisfatta attraverso l'aumento di capitale ivi richiamato. Allo stato, non è prevista una futura delibera assembleare al riguardo e le modifiche statutarie sottoposte all'esame della presente Assemblea non sono correlate all'operazione di acquisizione oggetto della domanda.

16) Alla luce delle prospettive di forte crescita degli investimenti in infrastrutture energetiche e digitali (cavi sottomarini, data center, interconnessioni elettriche) richiamate anche dalla stampa allegata alle presenti domande, il Consiglio di Amministrazione intende tenerne conto nel definire, ai sensi del nuovo art. 14 dello Statuto, gli orientamenti sulla composizione ottimale dell'organo amministrativo, ad esempio con riferimento a competenze in materia di infrastrutture strategiche, cybersicurezza e relazioni istituzionali?

Risposta: Come già indicato nella risposta alla domanda n. 6), il Consiglio di Amministrazione uscente pubblicherà, come di consueto, i propri orientamenti e indicazioni sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale in occasione e in vista del rinnovo dell'organo amministrativo. Nell'ambito di tale processo, il Consiglio terrà conto degli elementi ritenuti rilevanti alla luce dell'evoluzione del contesto di mercato, del settore in cui opera il Gruppo e delle priorità strategiche della Società, incluse le competenze in materia di infrastrutture strategiche, cybersicurezza e relazioni istituzionali.

Coerentemente, il Consiglio ha peraltro aggiornato, in previsione del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, la politica in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e del processo di presentazione della lista del Consiglio di Amministrazione. Il documento è disponibile sul sito della Società al seguente link:

<https://www.prysmian.com/it/la-societa/governance/organi-sociali>

Il documento include anche una Board Skill Matrix tramite la quale vengono individuate le competenze che, complessivamente, si ritiene debbano essere presenti nel Consiglio di Amministrazione di Prysmian. Tra le competenze ed esperienze individuate nella matrice sono presenti anche quelle in ambito tecnologico, ricerca e sviluppo, in particolare nelle scienze dei materiali e nello sviluppo di smart grid, nonché competenze ed esperienze in materia di innovazione, digitalizzazione e information & communication technology, con particolare riferimento alla cybersecurity.
